Prot. n. 45/SG/AR/VN Roma, 9 settembre 2011

Caro Sindaco,

il Comitato Direttivo di ieri 8 settembre ha deciso di indire per giovedì 15 settembre la giornata nazionale di protesta contro la manovra economica che si realizzerà attraverso la riconsegna al Prefetto ed al Ministro dell'Interno delle deleghe in materia di anagrafe e stato civile e la chiusura simbolica dei relativi uffici. Ogni Comune, inoltre, potrà aprire alla cittadinanza gli uffici comunali per "mettere in piazza" i conti dei comuni e verificare la gestione dell'ente locale.

Questa decisione così forte è stata assunta all'unanimità da tutto il Comitato Direttivo ed è la prova dello stato di profondo disagio che oggi i sindaci e gli amministratori locali di ogni colore politico stanno vivendo.

L'autonomia dei Comuni è stata sostanzialmente cancellata da norme che indicano anche l'ora di convocazione dei consigli e delle giunte. I piccoli Comuni sono stati mortificati e ridotti a enti virtuali.

I tagli ed il patto di stabilità bloccano di fatto ogni possibilità di migliorare le città ed i municipi, strangolano le imprese e obbligano a scegliere fra aumento della pressione fiscale e riduzione dei servizi. Tutto questo è contrario alla nostra Costituzione, porterà ad una ulteriore contrazione della crescita e renderà ancora più povere i cittadini, le famiglie e le imprese.

Queste le ragioni della protesta. Queste le ragioni per cui è importante che Tu aderisca a questa iniziativa che è soprattutto finalizzata a spiegare ai Tuoi cittadini come scelte prese lontano dai territori e distanti dagli interessi dei cittadini possano compromettere servizi essenziali.

Con l'occasione ti ricordo che dal 5 all'8 ottobre a Brindisi si svolgerà l'assemblea congressuale della nostra associazione e che comunque troverai sul sito dell'ANCI ogni informazione utile.

Dobbiamo essere tanti per far sentire la nostra voce. Auguri di buon lavoro.

Angelo Rughetti

A tutti i Sindaci
LORO SEDI